



COMUNE DI TREVIOLIO

(Provincia di Bergamo)

SETTORE 1° AFFARI GENERALI

Comune di Treviolo – via Roma n. 43 – 24048 Treviolo (BG) –

C.F./P.IVA 00330220161

PEC comune.treviolo@legalmail.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI C.C.N.L. DEL 23/02/2026 DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL SETTORE V - POLIZIA LOCALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° AFFARI GENERALI

IN ATTUAZIONE della propria determinazione n. 354/RG del 08/07/2026 a seguito dell'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001.

VISTO il D.lgs. del 30/01/2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e ss. mm. Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico Enti Locali, ed in particolare gli art. 88 e ss. Del Capo I “Uffici e personale”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il vigente sistema di classificazione del personale del comparto “Funzioni Locali”;

VISTO il CCNL 2019/2021 del comparto Funzioni locali;

VISTO il D.lgs. del 11/04/2006, n. 198 e ss.mm. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l’accesso agli impieghi;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e piano di n. 1 posto di **Agente di Polizia Locale**, Area degli Istruttori C.C.N.L. del 23/02/2026 del Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Settore V Polizia locale.

La predetta assunzione è comunque subordinata all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge.

Declaratoria categoria professionale e descrizione delle mansioni.

Alla figura professionale ricercata sono attribuite le mansioni, i compiti e le funzioni propri del profilo professionale di "Istruttore", come specificato nell'Allegato A) al CCNL comparto Funzioni Locali 16.11.2022.

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. [...]"

Il personale appartenente al profilo di Agente di Polizia Locale (Area degli Istruttori) svolge, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie competenze, le funzioni istituzionali previste dalla Legge Quadro n. 65/1986 e dalla normativa regionale vigente.

La prestazione lavorativa, caratterizzata da un elevato grado di operatività esterna e flessibilità oraria (articolata su turni, anche festivi e notturni), comprende a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

✓ **Funzioni di Polizia Stradale:** prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; rilevazione degli incidenti e redazione dei relativi atti; regolazione del traffico e servizi di scorta e rappresentanza.

✓ **Funzioni di Polizia Amministrativa e Commerciale:** vigilanza sul rispetto di regolamenti comunali, ordinanze e leggi statali/regionali; controlli in materia di commercio (aree pubbliche e sede fissa), pubblici esercizi, igiene e sanità.

✓ **Funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza:** accertamento e repressione dei reati; attività d'indagine d'iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria; collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato per il mantenimento dell'ordine pubblico.

✓ **Polizia Edilizia e Ambientale:** controllo del territorio per il contrasto all'abusivismo edilizio; vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti e tutela del decoro urbano e del patrimonio paesaggistico.

✓ **Supporto alla Protezione Civile:** collaborazione nelle attività di monitoraggio territoriale, gestione delle emergenze e soccorso alla popolazione, in coerenza con l'assegnazione al Settore Polizia Locale e Protezione Civile.

✓ **Attività Istruttoria e Informativa:** redazione di atti amministrativi, verbali di contestazione e rapporti di servizio; gestione di banche dati e sistemi di videosorveglianza; accertamenti anagrafici e notificazioni di atti.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il dipendente assume le qualifiche di **Pubblico Ufficiale**, **Agente di Polizia Giudiziaria**, **Agente di Pubblica Sicurezza** (previa deliberazione prefettizia) e **Agente di Polizia Stradale**.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Comando di Polizia Locale presso il quale è assegnato e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

Caratteristiche specifiche del profilo professionale.

Il profilo di Agente di Polizia Locale richiede il possesso delle seguenti competenze tecnico-operative, necessarie per l'efficace svolgimento delle funzioni istituzionali proprie del ruolo:

- ✓ **Competenze giuridico-normative:** conoscenza della normativa di riferimento nelle materie di competenza della Polizia Locale, con particolare riguardo al Codice della Strada, al diritto penale e processuale penale, alla normativa in materia edilizia e ambientale, alla disciplina del commercio e dei pubblici esercizi, nonché alle disposizioni in materia di ordine e sicurezza pubblica.
- ✓ **Competenze redazionali e istruttorie:** capacità di redigere atti amministrativi, verbali di contestazione, rapporti di servizio e relazioni per l'Autorità Giudiziaria e amministrativa, nel rispetto delle forme e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
- ✓ **Competenze operative sul territorio:** capacità di operare in autonomia e in situazioni di emergenza, di rilevare incidenti stradali, di effettuare accertamenti anagrafici e notificazioni di atti, nonché di svolgere attività di indagine su delega o di iniziativa, nei limiti delle competenze istituzionali.
- ✓ **Competenze tecnologiche e digitali:** capacità di utilizzo degli strumenti informatici in dotazione al Corpo, dei sistemi di videosorveglianza e delle banche dati istituzionali, nonché degli automezzi e delle strumentazioni tecniche anche complesse previste per il servizio.
- ✓ **Competenze in materia di protezione civile:** conoscenza dei piani di protezione civile e capacità di operare nelle attività di monitoraggio territoriale, gestione delle emergenze e assistenza alla popolazione, in coerenza con l'assegnazione al Settore Polizia Locale e Protezione Civile.

Requisiti attitudinali e competenze trasversali

In considerazione della natura operativa e delle responsabilità connesse alle funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile, la procedura concorsuale è volta ad accertare, oltre alle competenze tecniche, il possesso delle seguenti attitudini e competenze trasversali (soft skills), ritenute essenziali per l'efficace svolgimento delle mansioni:

- ✓ **Equilibrio emotivo e autocontrollo:** capacità di mantenere la lucidità e la calma in situazioni critiche, di emergenza o di forte tensione emotiva, garantendo risposte operative misurate e conformi alla legge.
- ✓ **Capacità di mediazione e gestione dei conflitti:** attitudine a gestire il rapporto con l'utenza e il cittadino attraverso una comunicazione efficace, finalizzata a prevenire o disinnescare situazioni di conflittualità, esercitando fermezza e autorevolezza senza ricorrere a modalità autoritarie.
- ✓ **Problem solving operativo:** capacità di analizzare rapidamente le contingenze ambientali e di individuare soluzioni pratiche e tempestive, agendo con iniziativa e autonomia nei limiti delle direttive ricevute.
- ✓ **Integrità e senso delle istituzioni:** adesione ai valori etici e deontologici della Pubblica Amministrazione, manifestando alto senso del dovere, lealtà verso l'Ente, riservatezza e rispetto della gerarchia.
- ✓ **Spirito di squadra e cooperazione:** attitudine al lavoro collaborativo, alla condivisione delle informazioni e al supporto reciproco all'interno del Comando e nel coordinamento con le altre Forze dell'Ordine e i volontari di Protezione Civile.
- ✓ **Orientamento al cittadino e al servizio:** propensione all'ascolto e alla cortesia, volta a fornire assistenza, informazioni e sicurezza alla collettività, rafforzando l'immagine dell'Ente come presidio di legalità e prossimità.
- ✓ **Adattabilità e propensione tecnologica:** attitudine a gestire i cambiamenti organizzativi e i turni di servizio, unitamente alla disponibilità all'apprendimento e all'uso di strumentazioni tecnologiche e digitali in dotazione al Corpo.

Trattamento economico mensile lordo

È quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nel comparto del personale delle Funzioni Locali del 23/02/2026 per i posti dell'Area degli Istruttori (ex categoria C, ex posizione economica C1), oltre alla tredicesima mensilità, agli altri assegni e al trattamento accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, e specificatamente per il personale della Polizia Locale, se e in quanto dovuto.

In particolare, il trattamento economico - soggetto alle ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali previste dalla legislazione vigente - è correlato alla posizione iniziale dell'area degli Istruttori (ex cat. "C"), ed è costituito dalla retribuzione base Istruttori (ex cat. "C"), ed è costituito dalla retribuzione base mensile di € 1.928,23 lordi (pari ad Euro 23.138,75 annui lordi) dal vigente C.C.N.L., oltre alla tredicesima mensilità ed ogni altra indennità o trattamento accessorio previsto dal C.C.N.L. se ed in quanto spettante.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Normativa della selezione e delle prove

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Funzioni Locali e dai Contratti Decentrati Integrativi, personale non dirigente, vigenti.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n.198, e dell'art. 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., nel D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, con particolare riferimento all'art.35, nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Treviolo, nel Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, nonché dal presente bando.

Requisiti generali per l'ammissione al concorso

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere cittadino italiano (il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che "comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi" e "funzioni di controllo e legittimità"). Come chiarito anche dal Ministero dell'Interno, considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di Ufficiali di Polizia Locale ai quali dovrà essere conferita anche la funzione di agente di pubblica sicurezza che implica l'esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall'articolo 5 della legge 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della polizia locale), in capo ai candidati è necessario il possesso del requisito della cittadinanza italiana. (cfr. Circ. Prefettura di Milano parere n. 132710 del 24 giugno 2019);

2. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti pubblici;

3. Godimento dei diritti civili e politici: i candidati non devono essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi devono essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza.

4. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

5. Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313;

6. Non essere stato destituito, oppure dispensato, oppure licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

7. Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226, ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio.

8. Essere in possesso del seguente **titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (“maturità” 5 anni)**, rilasciato da Istituti secondari di secondo grado riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero

- ed è in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio estero è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano previsto per la partecipazione al concorso, ha l'onere, a pena di esclusione, di indicare nella domanda gli estremi del predetto provvedimento e di allegare alla propria candidatura copia dello stesso (v. paragrafo “Documenti da allegare alla domanda di ammissione”);
- e non è in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio estero è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano previsto per la partecipazione al concorso, è ammesso con riserva. La richiesta di riconoscimento del titolo di studio, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, come da ultimo riformato dal D.L. 25/2025, deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del Merito.

9. Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere, ovvero non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo. L'Amministrazione sottoporrà i vincitori/idonei del concorso a visita medica pre-assuntiva e ai relativi esami clinici, strumentali e di laboratorio per accertare l'incondizionata idoneità psico-fisica all'esercizio della mansione di Agente di Polizia Locale in base alla normativa vigente [rif. art. 41, comma 2, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81], comprensivi di verifiche circa l'assenza d'utilizzo di sostanze psicotrope.

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n. 120 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sorde, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

Altri requisiti specifici per l'ammissione:

1. Patente di guida di categoria "B", in corso di validità. È ammessa la patente recante l'annotazione del codice 01 (obbligo di lenti correttive). Non sono ammesse altre limitazioni o annotazioni che comportino restrizioni alla guida. Le patenti di servizio rilasciate dalla Croce Rossa Italiana e le patenti militari devono essere state convertite in patenti civili entro la data di scadenza del presente bando.

2. Possesso dei requisiti per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza e l'esercizio delle conseguenti funzioni ai sensi della L. 65/1986, nonché di non trovarsi in nessun caso di **incompatibilità al maneggio e all'uso delle armi** ai sensi degli artt. 11 e 43 del TULPS.

3. Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.

4. Disponibilità al porto d'armi e all'uso dell'arma di ordinanza e degli strumenti di autodifesa, requisito essenziale per l'esercizio delle funzioni proprie del profilo professionale messo a concorso, ai sensi della L. 7 marzo 1986, n. 65 e degli artt. 11 e 43 del T.U.L.P.S., nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione e di cui potrà dotarsi il Corpo di Polizia Locale.

In ragione di tale requisito, non possono partecipare al concorso coloro che siano stati ammessi a prestare servizio civile sostitutivo in qualità di obiettori di coscienza, ai sensi dell'art. 636, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in quanto lo status di obiettore di coscienza è incompatibile con l'obbligo di porto d'armi proprio del ruolo. Possono tuttavia partecipare coloro che, pur avendo ottenuto il riconoscimento dello status di obiettore di coscienza, abbiano successivamente rinunciato formalmente a tale status nelle modalità previste dalla legge, a condizione che siano decorsi almeno cinque anni dalla data del congedo, ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo.

5. Conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, ad esempio, Word, Excel, Internet, Posta elettronica, ...);

6. Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti sopra menzionati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Tassa di concorso

E' previsto il pagamento, da parte dei candidati, di una tassa pari ad € **10,00** (non rimborsabile) quale contributo di partecipazione, da corrispondere a favore della Tesoreria del Comune di Treviolo

Codice IBAN: IT 65Q0503453650000000004510
intestato a Comune di Treviolo

indicando come causale "Tassa Concorso Agente PL" e il Codice Fiscale del soggetto che si iscrive. **La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento va caricata sul portale INPA, a pena di esclusione.**

Modalità di presentazione della domanda di ammissione

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura di concorso dovranno registrarsi nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo ai sensi dell'articolo 9 del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA" www.InPA.gov.it in quanto il curriculum vitae che verrà preso in considerazione è unicamente quello generato dal portale stesso.

Fino alla data di scadenza del bando il candidato ha la possibilità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione, anche se precedentemente inviata, dando atto che verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Treviolo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il Comune di Treviolo pubblicherà sul Sito Istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato, precisando che il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Dichiarazioni da inserire nella domanda di ammissione

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati; inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il **requisito specifico** di ammissione al concorso previsto al punto n. 9, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;
- Come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3, co. 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;

- I candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva e precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. I titoli di riserva e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione

Il format di candidatura disponibile sul Portale del Reclutamento presenta un'apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire:

solo ove ne ricorra il caso,

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, in relazione alla tipologia di disabilità, ove sia comunque rispettato il requisito specifico previsto al punto n. 9 per l'ammissione alla selezione;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- documenti legali comprovanti eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto. Le categorie riservatarie e le preferenze sono indicate all'art. 5 del DPR 9/5/94 n.487 e successive modificazioni e dalla Legge 68/1999, tenuto conto anche della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale di cui all'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017 e ss.mm.ii ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla legge 64/2001;

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

- se in possesso, provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano previsto per la partecipazione al concorso.

Altra documentazione facoltativa

Alla domanda di partecipazione al concorso potrà essere altresì allegato, negli appositi campi previsti nel modulo di iscrizione on line:

✓ CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (formato europeo), contenente il resoconto dell'esperienza professionale e di servizio acquisita, con l'indicazione degli eventuali enti con i quali si è collaborato e/o presso i quali si è prestato servizio, nonché la dettagliata descrizione delle attività svolte prevalentemente e delle competenze tecnico-organizzative acquisite o possedute, soprattutto inerenti a quelle ricercate con il presente bando. Detto curriculum non darà adito ad alcun punteggio aggiuntivo.

La documentazione facoltativa non dà adito ad una valutazione a sé stante aggiuntiva a quella acquisibile tramite la prova. Tuttavia, può rendere maggiormente efficace la valorizzazione delle competenze e capacità e conoscenza che verranno verificate durante la prova stessa.

ATTENZIONE: Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si evidenzia che in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti trovano applicazione le sanzioni penali di cui agli artt. 496 e 640 del Codice penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000.

Termini di presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla presente selezione deve essere presentata (ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a del D.P.R. n. 487/1994), **entro 20 (venti) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando** all'Albo telematico, sul portale istituzionale del Comune di Treviolo nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso e sul Portale unico del Reclutamento "inPA". Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'art. 35-ter, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Ammissione al concorso

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la mancanza dei requisiti previsti dal presente bando;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato verranno esclusi dal concorso.

In caso di dubbi sul possesso dei requisiti d'ammissione, sia nell'interesse del candidato che nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, potrà essere disposta l'ammissione con riserva.

Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti e verrà effettuato prima del sostenimento delle prove.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi viene pubblicato sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e sul sito del Comune www.comune.treviolo.bg.it - Sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati con valore di notifica a tutti gli effetti mediante comunicazione inviata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Titoli di preferenza, di riserva e parità di genere

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5¹ e 16 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487, come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei **volontari delle FF.AA.** che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di legge a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss. mm. e ii., si rende noto che, per la qualifica messa a concorso (Area degli Istruttori), la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, calcolata **al 31.12.2025**, è la seguente: **genere maschile 28,57% - genere femminile 71,43%**. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 e ss. mm. ii., in favore del **genere meno rappresentato**.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

N.B. L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul portale InPA, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

¹ Si precisa che il “lodevole servizio prestato a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso” deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerita oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente/Responsabile (rappresentante del datore di lavoro), dalla quale si evinca chiaramente che il servizio è stato prestato in modo lodevole.

Materie di esame

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- normativa in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale, giudiziaria;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge quadro 65/1986 e ss.mm.ii.);
- ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza;

- disposizioni in materia di pubblico impiego, CCNL, codice di comportamento e norme disciplinari ed altri profili di responsabilità del pubblico dipendente;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- nozioni sulla Legge di depenalizzazione dei reati minori (L. 24 novembre 1981, n. 689);
- elementi del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.);
- nozioni di infortunistica stradale;
- Codice della Strada - D.lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione di attuazione del C.d.S. (DPR 495/1992)
- Norme in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006);
- elementi di diritto penale;
- elementi di diritto processuale penale;
- normativa sulla privacy;
- norme costituzionali e principi generali inerenti alle materie predette;
- Disposizione sulla competenza penale del Giudice di Pace (D.Lgs. n. 274/2000)
- Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere (L.R. 6/2010)
- Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana (Legge L.R. 6/2015)
- conoscenza della lingua inglese oltre che dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La conoscenza delle materie potrà essere accertata sia sotto l'aspetto teorico, che sotto quello pratico, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti gli argomenti citati.

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Infine, in sede di prova orale potrà essere accertato il possesso delle attitudini e competenze trasversali (soft skills), ritenute essenziali per l'efficace svolgimento delle mansioni, descritti nel paragrafo rubricato “**Requisiti attitudinali e competenze trasversali**”.

Prove d'esame

Al superamento dei 30 candidati ammessi, se ritenuto dalla commissione giudicatrice, potrà essere svolta una prova preselettiva.

• **PROVA PRESELETTIVA SCRITTA EVENTUALE**, consistente nella somministrazione di 30 quesiti in forma di test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

Per ciascuna risposta esatta verrà assegnato 1 punto (punti massimi riconosciuti 30/30).

In esito alla prova preselettiva, saranno ammessi alle prove d'esame i primi 30 candidati, in ordine di merito decrescente, purché abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 21/30. I candidati collocatisi “ex aequo” all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria della prova preselettiva saranno comunque ammessi a partecipare alle prove d'esame, in eccedenza al predetto limite numerico pari a 30. In ogni caso, la prova preselettiva si intende NON superata allorquando il candidato consegua un punteggio complessivo inferiore a 21/30.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

• **PROVA UNICA SCRITTA**, consistente alternativamente in quesiti a risposta multipla, oppure nella redazione di un elaborato, ovvero quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto di esame, o ancora nella risoluzione di casi concreti, anche mediante la predisposizione di atti, provvedimenti

amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame, finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale.

Punti massimi riconosciuti: 30/30.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Per l'effettuazione della prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione; è inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc. Il candidato che violi le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

• **PROVA ORALE**, consistente in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando, ovvero spiegazione e/o risoluzione di un caso concreto, finalizzata ad accertare preparazione e professionalità dei candidati, nonché l'attitudine a ricoprire il posto a concorso.

In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza della lingua inglese oltre che dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Potrà essere, altresì, accertato il possesso delle attitudini e competenze trasversali (soft skills), ritenute essenziali per l'efficace svolgimento delle mansioni, descritti nel paragrafo rubricato "***Requisiti attitudinali e competenze trasversali***".

Punti massimi riconosciuti: 30/30.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Diario e svolgimento delle prove

Gli esami avranno luogo nei giorni e nelle ore di seguito indicati:

- **PROVA PRESELETTIVA (eventuale): MERCOLEDI 5 AGOSTO 2026 ORE 10:00**, presso una sede che verrà comunicata successivamente;
- **PROVA SCRITTA: MERCOLEDI 5 AGOSTO 2026 ORE 10:00** (nel caso in cui NON si svolga la prova preselettiva), **MERCOLEDI 5 AGOSTO 2026 ORE 15:00** (nel caso in cui si sia svolta la prova preselettiva), presso una sede che verrà comunicata successivamente.

La prova preselettiva NON avrà luogo nel caso in cui alla data fissata per la stessa dovessero presentarsi meno di 30 candidati ovvero nel caso in cui la commissione giudicatrice NON lo ritenesse opportuno pur in presenza di un numero di concorrenti ammessi pari o superiore a 30. In tal caso, si procederà direttamente allo svolgimento della prova scritta in data MERCOLEDI 5 AGOSTO 2026 ORE 10:00.

- **PROVA ORALE: VENERDI' 7 AGOSTO 2026 ORE 10:00** presso la sala consiliare della sede Municipale di via Roma n. 43.

IL LUOGO DELLE PROVE verrà pubblicato sul Sito Istituzionale www.comune.treviolo.bg.it nella *Sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso* e sul Portale InPA www.inpa.gov.it.

Anche le eventuali variazioni di date, orario e/o sede di svolgimento delle prove saranno comunicate esclusivamente con la predette modalità.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove nel luogo, data e orario fissati senza necessità di ulteriore comunicazione scritta, muniti di Carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate sono tenute ad allegare la documentazione che attesti lo stato di gravidanza o allattamento alla propria candidatura sul portale InPa; nel caso in cui questa condizione si verifichi dopo la scadenza del termine per l'iscrizione al concorso, è possibile integrare la suddetta candidatura inviando la documentazione necessaria all'indirizzo e-mail ufficio.segreteria@comune.treviolo.bg.it.

Fermo restando le eventuali prove asincrone previste per le sole candidate in stato di gravidanza o allattamento che ne facciano esplicita richiesta nei termini sopra riportati, la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Gli esiti delle prove e la conseguente ammissione/idoneità saranno pubblicati esclusivamente sul Sito Istituzionale e sul Portale InPA.

Graduatoria finale di merito

Espletate le prove la Commissione giudicatrice formerà apposita graduatoria finale.

Il punteggio finale sarà attribuito sommando il voto conseguito nella prova scritta con il punteggio della prova orale (con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata).

A parità di punteggio è data preferenza ai candidati che, nella domanda di ammissione, abbiano dichiarato di averne titolo perché in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/94.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Responsabile del Settore 1° Affari Generali che ha indetto il concorso ed è immediatamente efficace.

La determinazione di approvazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune; la graduatoria è altresì pubblicata sul Portale del Reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Treviolo, nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

La graduatoria ha validità per il periodo previsto dalla normativa vigente, decorrente dalla data della sua pubblicazione, ed è utilizzata prioritariamente per l'assunzione a tempo indeterminato del vincitore del concorso, nonché degli ulteriori candidati idonei in caso di scorrimento.

Nel periodo di validità, la medesima graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, per esigenze temporanee o eccezionali dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato avviene mediante scorrimento della stessa, nel rispetto dell'ordine di merito e secondo il principio della priorità del candidato utilmente collocato e disponibile all'assunzione. L'accettazione di un incarico a tempo determinato non comporta la perdita della posizione in graduatoria ai fini dell'eventuale successiva assunzione a tempo indeterminato. L'eventuale successione di contratti a tempo determinato, comprensiva di proroghe o rinnovi, è comunque consentita nei limiti di durata massima complessiva previsti dalla normativa vigente pro tempore, con riferimento al medesimo profilo professionale oggetto del presente bando.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a presentare tutti i documenti richiesti per la stipula del contratto individuale di lavoro, come previsto dalle norme vigenti e dal contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale degli Enti Locali.

Assunzione in servizio

Il candidato vincitore dovrà prendere servizio improrogabilmente il giorno comunicato dall'Amministrazione alla conclusione della procedura concorsuale.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, il giorno stabilito decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Ente, per giustificato motivo, una proroga.

La stipula del contratto individuale di lavoro, di norma, avviene successivamente alla verifica del possesso dei requisiti prescritti. Non si esclude, tuttavia, che i controlli vengano effettuati successivamente alla stipula del contratto.

In caso di accertamento di difetto del requisito di idoneità psicofisica o di altri requisiti prescritti il vincitore è dichiarato decaduto ed il contratto, se stipulato, rescisso. Le prestazioni lavorative eventualmente rese verranno comunque compensate.

Dalla data di assunzione decorre il periodo di prova della durata di sei mesi. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Ente deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria.

Organo di tutela

Dalla data di pubblicazione del bando o della graduatoria finale di merito decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Il presente avviso di concorso, nonché la graduatoria finale scaturente dalle operazioni d'esame possono essere impugnati tramite ricorso giurisdizionale presentato al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dall'approvazione dei rispettivi atti, o secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Responsabile dell'istruttoria e per le istanze di accesso agli atti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, della Legge 7/8/1990, n. 241 e ss.mm.ii., s'informa che il Responsabile del procedimento del concorso di cui al presente bando è la dott.ssa Elena Forcella – Responsabile del Settore 1° Affari Generali.

Alla medesima è possibile rivolgersi per eventuali istanze di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente in materia. (mail: ufficio.segreteria@comune.treviolo.bg.it).

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Treviolo; il responsabile della protezione dei dati è la società NEFRAN S.R.L. con sede a Bergamo mail privacy@comune.treviolo.bg.it

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia: i trattamenti saranno effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Treviolo, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in

archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti. I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle commissioni esaminatrici, altri enti pubblici con stipulazione di apposito accordo per utilizzo della graduatoria; amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati, inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (es. graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei). I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme vigenti in materia del Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Treviolo, nonché le norme contrattuali dei dipendenti degli Enti Locali.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il bando di concorso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

L'assunzione è in ogni caso espressamente subordinata al rispetto della normativa in materia di assunzione di personale vigente alla data delle assunzioni medesime.

Ufficio a cui rivolgersi per informazioni

Ulteriori informazioni in merito alla presentazione della domanda (escluse domande relative al funzionamento del portale InPA) potranno essere richieste unicamente a:

Ufficio Segreteria e-mail ufficio.segreteria@comune.treviolo.bg.it

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica dell'Amministrazione comunale diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Infine, si invitano gli interessati a consultare periodicamente la sezione del portale "inPA" e del sito istituzionale di questa Amministrazione comunale, dedicate al presente concorso in cui verranno comunicate da parte dell'Ufficio scrivente tutte le informazioni, ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove, prestando particolare attenzione ad eventuali avvisi nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Pubblicazione

Il bando di concorso, il link di accesso al modulo di iscrizione on-line sul portale "inPA", nonché ulteriori avvisi sono disponibili sul sito internet del Comune: <https://www.comune.treviolo.bg.it> nella sezione specificamente dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando, all'interno delle sezioni Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso

Il presente bando è altresì pubblicato sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Durata del procedimento

La procedura concorsuale si concluderà di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. L'eventuale inosservanza di tale termine sarà giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione, da inoltrare a questa Amministrazione e al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della medesima disposizione.

Treviolo, 9 luglio 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° AFFARI GENERALI

Dott.ssa Elena Forcella

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000
e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*